

Gli Appuntamenti

***Domenica 6 agosto,
Trasfigurazione del Signore**

***Domenica 13 agosto: XIX Tempo Ordinario.
Festa di San Lorenzo a Montebello.**

Ore 18,00 **Messa e processione** presiedute da **don Alex Carlessi**, Curato di Curno e Segretario del Vicariato. Segue momento di festa. Saranno portate in processione le statue di San Lorenzo e, in via eccezionale, quella di **Santa Rita** (*la Santa delle grazie impossibili*). **E' sospesa la messa delle 18 in Parrocchia.**

*In settimana verranno distribuiti i volantini della **Festa di Comunità** che si svolgerà dal **25 agosto al 10 settembre** nelle tensostrutture dell'Oratorio.*

*Abbinata alla festa anche la **sottoscrizione "Il mio aiuto per fare casa"** (1° premio: buono Macelleria Corbetta di € 500) Avremo in questa edizione i tributi a : Vasco, Zuccherò, 883 e Max Pezzali insieme a tante altre proposte che trovate nel programma. Nel salone della Casa di Comunità verrà allestita una mostra di **"santini"**, arte grafica dal '600 al '900). Le parole d'ordine che guidano i tre tempi (di cui la festa è il primo) del nuovo anno pastorale sono:*

DATA, COR-DATA, AC-COR-DATA.

*-Assicurazione annuale Parrocchia All Risk € xxx
CASA DI COMUNITA' & C.*

-N.N. € xxx; da una busta in chiesa € xxx Grazie

-Azienda florovivaista Colleoni per giardino e impianti € xxx (offerto dalla Beita) e € xxx.

*Sono disponibili i biglietti della sottoscrizione **"il mio aiuto per fare casa"**. **Avanti, forza e coraggio***

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

*Parrocchia S. Go Battista 035550336-3471133405 parrocchia@oratoriopalazzago.it
Don Roberto 348 3824454 035 540059 don Giampaolo 338 1107970*

*Dal 6 al 13
Agosto 2017*
La lette... Rina

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo Grazia, misericordia e pace

«Il messaggio di Fatima è una pedagogia del cuore in tre parole: grazia, misericordia, pace». «Maria invita ogni uomo a imitarla, cioè ad aprire il cuore a ogni altro, a lenire dolori e ferite, ad asciugare le lacrime»... Sono alcuni passaggi dell'intervento di padre Jorge Manuel Faria Guarda, vicario generale della diocesi portoghese di Leiria-Fatima, nonché direttore del settimanale diocesano, che ha parlato sul tema «In comunione con Fatima. Le apparizioni e il messaggio di Fatima» nell'incontro tenutosi nel santuario della Madonna di Altino. Padre Faria Guarda ha esordito con un excursus storico sull'epoca delle apparizioni, quando in Europa era in corso la sanguinosa Grande guerra e in Portogallo il governo aveva ammorbido la lunga e feroce politica anticlericale, che aveva visto asfissianti persecuzioni alla Chiesa, con vescovi incarcerati o espulsi, diocesi soppresse, proibizione delle processioni. «Protagonisti delle apparizioni furono tre pastorelli: Lucia, 10 anni, già considerata una leader dai coetanei, che vede, sente e parla con la Madonna; Giacinta, 7 anni, molto sensibile, che vede e sente ma non parla con Maria; Francesco, 9 anni, pacifico e insieme coraggioso, che vede soltanto. Le loro famiglie erano povere e vivevano di allevamento e agricoltura». I contenuti spirituali dei messaggi di Fatima sono stati sintetizzati cronologicamente in tre cicli. «Il primo ciclo, anticipo delle apparizioni mariane, è l'apparizione dell'angelo nel 1916 ai tre pastorelli, invitati a ben pregare e a ben adorare. Il secondo ciclo comprende le sei apparizioni iniziate il 13 maggio 1917, nelle quali Maria li invita a recitare il Rosario, promettendo grazia, misericordia e pace per la Chiesa, il Portogallo e il mondo. Sono anche apparizioni "politiche", perché Maria parla della guerra in corso e della conversione della Russia con un messaggio spirituale e insieme profetico che appare un carisma per il futuro. Il terzo ciclo comprende le apparizioni di Maria a Lucia in diversi luoghi con messaggi, come la devozione dei cinque sabati». Il Padre ha aggiunto un possibile parallelo tra Fatima e Altino. «In entrambi i luoghi Maria prega, fa pregare e offre acqua che disseta corpo e spirito. A Fatima c'era la guerra, ad Altino c'era la sete. Nei due luoghi è stata costruita una cappelletta, poi diventata un santuario. E come in ogni apparizione nel mondo, Maria è madre di speranza e consolazione».

La Parola



Dal Vangelo secondo Matteo 17,1-9

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti». Parola del Signore

Invito alla preghiera

Tu sei

Sei qui, mio Dio. Ora ti riconosco.
Sei presente, reale e con me.
Non c'è bisogno di parola, formula o posizione.
Soltanto io, così come sono,
e tu, la pace perfetta in cui sono immerso
Non c'è preoccupazione, né fatica o disagio.
Non c'è distrazione o affanno interiore.
Tu riempi il tempo, annulli le distanze, azzeri i miei bisogni.
Sei qui, e questo mi basta.
Tutto sembra fermo, ma mi sto muovendo con te,
come marinaio su una barca, come terrestre intorno al sole.
Sto imparando a fidarmi,
permettendoti di condurmi al mio porto.
Non c'è nulla che andrà smarrito,
ma il nuovo sarà l'unione delle gemme del vecchio,
perché la vita è "comprendere",
mettere insieme i pezzi di un puzzle inventato da Te.
Ora dobbiamo andare.
Ci aspetta un mondo dove vuoi abitare, e conti su di me.

La Liturgia

TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE (f) Dn 7,9-10.13-14; Sal 96 (97); 2 Pt 1,16-19; Mt 17,1-9 *Il suo volto brillò come il sole.*
R Il Signore regna, il Dio di tutta la terra. Bianco

6

DOMENICA
LO 2ª
set

Ore 8.00 Montebello: Def. Ripamonti Teresa e Previtali Pietro
Ore 9.00 Beita:
Def. Locatelli Francesco
Ore 10.30 Parrocchia:
Ore 18.00 Parrocchia: Def. Jean Paul, Adriano, Felice, Luigi, Rina e Cesare.

S. Sisto II e compagni (mf); S. Gaetano (mf) (XVIII Tempo Ordinario) Nm 11,4b-15, Sal 80 (81); Mt 14,13-21 **R** Esultate in Dio, nostra forza. Verde

7

LUNEDÌ
LO 2ª
set

Ore 20.00 Cappella Brocchione:
Def. Cimadoro Maria e Bettina

S. Domenico (m) Nm 12,1-13; Sal 50 (51); Mt 14,22-36 **R** Perdonaci, Signore: abbiamo peccato. Bianco

8

MARTE-DÌ

Ore 20.00 Precornelli:
Def. Rota Giuseppe

S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein), patrona d'Europa (f) Os 2,16b. 17b.21-22; Sal 44 (45); Mt 25,1-13. **R** Ecco lo sposo: andate incontro a Cristo Signore. Rosso

9

MERCOLEDÌ
LO Prop

Ore 20.00: Beita :

S. Lorenzo, diacono (f) 2 Cor 9,6-10; Sal 111 (112); Gv 12,24-26 **R** Beato l'uomo che teme il Signore. Rosso

10

GIOVEDÌ
LO Prop

Ore 20.00: Cimitero: Def. fam. Tiroini e Giuseppe. Benedetti Mario, Maria e Mariangela. Franco. Virginio e Giancarla

S. Chiara d'Assisi (m) Dt 4,32-40; Sal 76 (77); Mt 16,24-28 **R** Ricordo i prodigi del Signore. Bianco

11

VENERDÌ

Ore 20.00 Ca' Rosso:
Def. Fumagalli Aldo

S. Giovanna Francesca de Chantal (mf) Dt 6,4-13; Sal 17 (18); Mt 17,14-20 **R** Ti amo, Signore, mia forza. Verde

12

SABATO
LO 2ª
set

Ore 18.00 Beita:
Ore 19.00 Parrocchia: Def. Zucchelli Raimondo

19ª DEL TEMPO ORDINARIO
1 Re 19,9a.11-13a; Sal 84 (85); Rm 9,1-5; Mt 14,22-33 *Comandami di venire verso di te sulle acque.* **R** Mostraci, Signore, la tua misericordia. Verde

13

DOMENICA
LO 3ª
set

Ore 9.00 Beita: Def. fam. Locatelli Battista e Santina
Ore 10.30 Parrocchia:
Def. Giovanni e Alice
Ore 18.00 Festa di San Lorenzo a Montebello:
Def. Donato, Pietro, Regina.